

L'Avis cerca donatori tra i banchi di scuola

BOLLATE – Una giornata per sensibilizzare i giovani e per raccogliere nuove adesioni: questo è ciò che è successo in una piovosa mattinata all'Istituto Erasmo da Rotterdam e Primo Levi dove i volontari dell'Avis sono giunti con un camioncino dotato del necessario per eseguire il prelievo di verifica che consente di diventare donatori. Gli studenti hanno accolto favorevolmente l'iniziativa e si sono presentati in buon numero al test di idoneità. È il terzo anno che l'associazione "bussa" alle porte dell'istituto per coinvolgere nuove leve e il bilancio è molto soddisfacente. L'iter che i ragazzi dovranno percorrere è il seguente: sottoporsi al pre-

lievo di idoneità che se con esito positivo permetterà in maggio di accedere alla prima donazione: a seguire per gli uomini verrà richiesto un impegno di quattro volte l'anno mentre per le donne si ridurrà a due. Importante è sottolineare che i ragazzi devono essere maggiorenni e osservare una condotta di vita salutare poiché altrimenti la donazione sarebbe compromessa e così pure il sangue prelevato.

La scuola ha sensibilizzato gli alunni sull'argomento e distribuito depliant informativi al riguardo; i volontari presenti ci sottolineano come coinvolgere i ragazzi all'iniziativa li abitui a pensare che donare, qualsiasi sia il campo e la motivazione, sia importante



e necessario.

Per chi volesse diventare donatore ricordiamo che le sedi di prelievo dell'Avis nel territorio si trovano a Bollate presso l'ospedale "Caduti

Bollatesi" a Limbiate presso il centro "Vittorio Formantano" e al centro trasfusionale dell'azienda ospedaliera "Luigi Sacco".

S.G.